



Ministero dell'Istruzione e del Merito
III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. VERGA"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Viale Aldo Moro 151 – 96018 Pachino (SR) – tel: 0931595715

cod. mec: SRIC84100Q – C.F. 83002000897

e-mail: src84100q@istruzione.it - src84100q@pec.istruzione.it

sito web: www.icvergapachino.edu.it



REGIONE SICILIA

III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. VERGA"-PACHINO
Prot. 0008887 del 26/09/2026
I-1 (Uscita)

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Seconda annualità del PTOF – Anno scolastico 2026/2027

Il presente documento integra e aggiorna l'Atto di indirizzo emanato per la prima annualità del PTOF nell'a.s. 2025/2026, alla luce dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026 e degli esiti del lavoro svolto nel corso del primo anno di attuazione del Piano. Le indicazioni che seguono si pongono in continuità con quanto già tracciato e ne costituiscono lo sviluppo per la seconda annualità.

1. Continuità e sviluppo del percorso triennale

L'azione della scuola prosegue lungo la direzione già avviata: contrasto alla dispersione, valorizzazione dei talenti, educazione al rispetto e alle relazioni, potenziamento linguistico e scientifico. A questi si aggiungono, per la seconda annualità, gli elementi di sviluppo indicati nei paragrafi seguenti, coerenti con le priorità politiche nazionali per il 2026 e con i bisogni via via emersi nella comunità scolastica.

2. Revisione del RAV, priorità e traguardi

Il Rapporto di Autovalutazione viene sottoposto a revisione, anche alla luce degli esiti raggiunti nel primo anno di PTOF e dei dati disponibili. Priorità e traguardi sono conseguentemente aggiornati e reinseriti nel Piano quale sua parte integrante. A supporto della loro definizione e del relativo monitoraggio, si darà attuazione a un'azione chiara e misurabile di verifica periodica dello stato di avanzamento degli obiettivi individuati.

3. Il curriculum di istituto

Il curriculum viene sottoposto a revisione per garantirne la coerenza con le nuove Indicazioni nazionali emanate nel dicembre 2025 e con i pilastri dell'offerta formativa della scuola, assicurando continuità verticale tra i diversi ordini e un aggiornamento condiviso da parte dei dipartimenti disciplinari, articolati anche in verticale tra i diversi gradi di scuola.

4. Moduli orientativi e continuità

Proseguirà la progettazione di moduli orientativi, anche in raccordo con le scuole del territorio, per accompagnare gli alunni della scuola secondaria nelle scelte del percorso successivo. La continuità tra ordini di scuola resta un asse portante dell'azione didattica e organizzativa, da rafforzare attraverso momenti di incontro e progettazione condivisa tra i docenti dei diversi gradi.

5. Internazionalizzazione

La scuola prosegue il proprio percorso di apertura internazionale, quale leva di crescita linguistica e culturale per l'intera comunità scolastica. Si continuerà a investire su percorsi CLIL, mobilità e progetti europei, ampliando le opportunità di scambio e collaborazione con l'estero.

6. L'intelligenza artificiale a scuola

In coerenza con le Linee guida ministeriali sull'uso dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, la scuola ne promuove un utilizzo consapevole, responsabile e conforme alla normativa sulla protezione dei dati personali. Il regolamento di istituto sull'uso dell'IA, già approvato, viene applicato, aggiornato e accompagnato da momenti di formazione rivolti a docenti e studenti sull'uso etico degli strumenti digitali.

7. Migliorare la qualità dell'inclusione

L'inclusione resta priorità trasversale dell'azione educativa. Per la seconda annualità è prevista l'istituzione di un team dedicato al miglioramento della qualità dell'inclusione, nell'ambito di una visione sistemica che consolida e amplia le seguenti proposte:

- Baskin, quale attività sportiva realmente inclusiva aperta a tutti gli alunni;
- Pallavolo special, per favorire la partecipazione sportiva degli studenti con disabilità;
- Apertura pomeridiana dell'aula multisensoriale, quale spazio dedicato al benessere e alla regolazione sensoriale;
- Prosecuzione del progetto Formability Autismo, a sostegno di percorsi personalizzati e di formazione specifica del personale.

8. L'importanza del volontariato

La scuola valorizza il volontariato come esperienza formativa di cittadinanza attiva, promuovendo la collaborazione con associazioni ed enti del territorio per far crescere negli studenti il senso di responsabilità verso la comunità e i beni comuni.

9. L'importanza della lettura

La promozione della lettura viene ulteriormente rafforzata quale strumento essenziale di crescita linguistica, cognitiva ed emotiva. Si intende ampliare le occasioni di incontro con i libri, anche in collaborazione con biblioteche ed enti del territorio, con progetti di potenziamento, per consolidare l'abitudine alla lettura come pratica quotidiana e condivisa.

10. Progetti strutturati

Il Piano consolida un sistema di progetti strutturati, pensati come percorsi pluriennali e non come iniziative episodiche:

- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Sport e benessere, a sostegno della crescita psicofisica degli alunni;
- Lettura e scrittura, con progetti di potenziamento trasversali a tutti gli ordini di scuola;
- Robotica, per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM;

- Attività corale e orchestrale, quale esperienza musicale condivisa e aggregante;
- Attività teatrali;
- Sicurezza, con azioni di formazione e informazione rivolte a studenti e personale.

11. Rapporti con enti esterni

La scuola rafforza la rete di collaborazione con gli enti locali, le associazioni e le realtà del territorio, quale condizione per l'arricchimento dell'offerta formativa e per una progettazione che risponda ai reali bisogni della comunità di riferimento.

12. Formazione del personale

La formazione del personale docente e ATA resta leva strategica di miglioramento. Le iniziative formative saranno orientate, in particolare, ai temi delle metodologie didattiche innovative, dell'inclusione, dell'intelligenza artificiale, dell'internazionalizzazione, del benessere relazionale e della sicurezza, in coerenza con il Piano di formazione di istituto già presente nel PTOF.

13. I pilastri dell'offerta formativa

L'offerta formativa della scuola si fonda su sei pilastri, che ne orientano la progettazione didattica e le scelte organizzative per l'intero triennio:

- Competenza linguistica e internazionalizzazione – per aprire gli studenti al mondo attraverso le lingue e la mobilità internazionale, anche con percorsi CLIL;
- Musica d'insieme e coro – per costruire il senso di comunità attraverso la pratica musicale condivisa;
- Lettura e scrittura – per consolidare le competenze di base come strumento di autonomia e di pensiero critico;
- Scienze, robotica e tecnologia – per sviluppare curiosità, metodo sperimentale e pensiero computazionale;
- Sport inclusivo – per rendere l'attività motoria un'occasione di partecipazione per tutte le studentesse e gli studenti;
- Arte e teatro – per favorire l'espressione personale e la creatività.

14. Elementi che il Piano deve garantire in modo esplicito

Oltre a quanto già indicato, il PTOF deve dare conto in modo esplicito e verificabile dei seguenti elementi, che costituiscono lo standard atteso per una progettazione coerente e trasparente:

- Funzionigramma completo, con compiti e funzioni di incarichi di governance, funzioni strumentali, articolazioni del Collegio, gruppi di lavoro e referenti di progetto;
- RAV aggiornato e pubblicato, con Piano di Miglioramento definito ed esplicitato nel PTOF;
- Almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa espressamente collegate ad almeno una priorità/traguardo desunta dal RAV;
- Azioni per l'inclusione scolastica che prevedano specifiche strategie di continuità e di orientamento, e almeno tre interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione;
- Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge n. 70/2024;

- Moduli di orientamento formativo e azioni specifiche anche in capo al docente Tutor;
- Azioni collegate alla personalizzazione dei percorsi formativi (valorizzazione dei talenti, alto potenziale cognitivo, studenti atleti, ecc.);
- Almeno un progetto in raccordo con il territorio (es. Agenda Sud, Piano Estate);
- Almeno due azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e del plurilinguismo;
- Eventuali progetti di innovazione ex art. 11 del D.P.R. n. 275/1999 e progetti di ricerca e innovazione realizzati nell'ambito della flessibilità curricolare di cui all'art. 8 del medesimo decreto, che coinvolgono almeno una sezione o un indirizzo.

Tali elementi vanno tradotti in scelte tracciabili e verificabili all'interno del Piano, in stretto raccordo con quanto indicato nei paragrafi precedenti, quale garanzia di una progettazione coerente, completa e orientata ai risultati.

Il presente atto integra l'Atto di indirizzo per la prima annualità del PTOF 25-28 e ne costituisce parte integrante. Il Piano, così aggiornato, sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale Area 1 per essere portato all'esame del Collegio dei docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo e sulla Bachecca Scuola del registro elettronico.

La Dirigente Scolastica
Chiara Campisi

[documento firmato digitalmente ai sensi del CAD]

CHIARA CAMPISI
26.09.2026 21:42:14 CEST